



Fine settimana speciale a Morbegno (SO) il 20 e 21 ottobre 2012: la corsa in montagna ha creato nel capoluogo della bassa valle un'atmosfera molto particolare con un tocco internazionale, ma soprattutto con un grande coinvolgimento di tutta la comunità. Si è cominciato sabato pomeriggio con la sfilata delle nazioni e squadre partecipanti al 55° Trofeo Vanoni, accompagnati dalla musica della Bandella. Sosta al Monumento dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro e S. Messa nella Collegiata di S. Giovanni Battista con il Coro "Tempo di gioia". A chiudere il sabato, bella e divertente serata in Sala Ipogea con la presentazione delle squadre e proiezione di video sulla gara. Domenica, giornata interamente dedicata alle competizioni di cui vi diamo una sintesi.

29° VANONI FEMMINILE

Vanoni femminile di grandissimo livello quest'anno con ben 50 staffette al via. Un successo a tutto tondo completato dalla vittoria delle beniamine di casa Valentina Belotti e Alice Gaggi, la prima abitante da qualche anno nella vicina Traona, la seconda sposata a Morbegno, e dalla grande prestazione della ceca Pavla Schorna che ha eguagliato con il tempo di 21'41" il record della connazionale Anna Pichrtova. Gara tutta in testa in prima frazione per la Repubblica Ceca con Pavla Schorna che mette subito le cose in chiaro facendo capire che oggi la più forte è lei, ma alle sue spalle non si danno per vinte e nella salita che porta in cima al dosso alto Elisa Desco (Atletica Alta Valtellina), la vincitrice dello scorso anno Alice Gaggi (Runner TEam 99 SBV) e la gallese Ffion Price cercano di riagganciarla. In discesa la ceca non molla e si presenta solitaria al traguardo fermando i cronometri su un incredibile 21'41", alle sue spalle, Desco, Gaggi, Mariagrazia Roberti (C.S. Forestale) e la morbegnese Maura Trotti. In seconda frazione la vicecampionessa mondiale Valentina Belotti supera se stessa e su un percorso a lei non congeniale riesce a recuperare in salita e spingere in discesa presentandosi così prima al traguardo e conquistano il titolo italiano assoluto con il crono individuale 22'20". Alle sue spalle tiene la Repubblica Ceca con Kamila Gregorova, mentre l'Atletica Alta Valtellina è terza assoluta e medaglia d'argento del campionato italiano grazie all'ottima prova della giovane Elisa Compagnoni. Bronzo e 4° posto assoluto per la G.S. Forestale con Antonella Confortola purtroppo incappata in un infortunio a fine salita che l'ha così notevolmente condizionata. Il titolo italiano juniores va all'Atletica Dolomiti Belluno con Ilaria Dal Magro e Samantha Bottega, nelle master A sul gradino più alto del podio il G.S. CSI Morbegno IVC Rovagnati Autotorino con Cinzia Zugnoni e Michela Trotti e nelle master B titolo per l'Atletica Aviano con Ivana Dall'Armi e Simonetta Di Leonardo.

55° TROFEO VANONI

Emozioni a non finire nel 55° Trofeo Vanoni con un Alex Baldaccini in prima frazione più forte di

tutti, anche del pluricampione del mondo Marco De Gasperi, detentore del record precedente (28'45"). Baldaccini, a Morbegno, ha letteralmente volato fermando i cronometri su uno stratosferico 28'21". Nessuno pensava potesse andare così forse, neanche lui stesso alla vigilia, ma in gara le gambe giravano a mille e già a fine salita il bergamasco ha capito che la giornata era di quelle da incorniciare. In seconda frazione però le squadre alle sue spalle non sono state a guardare. L'Atletica Valli Bergamasche ha messo la freccia con il campione italiano promesse Xavier Chevrier e si è attestato al comando. Alle spalle è bagarre tra la Gran Bretagna, La Recastello Radici Group e l'Orecchiella Garfagnana. In terza frazione i toscani lanciano l'azzurro Gabriele Abate che tenta il tutto per tutto e con il secondo miglior tempo di giornata (29'09") porta la sua squadra all'argento (tempo finale 1h31'18"), alle spalle di un'Atletica Valli Bergamasche che con l'esperto Massimiliano Zanaboni controlla e si porta a casa il titolo italiano (tempo finale 1h30'49"). Bronzo per il G.S. Orobie che ha battagliato fino all'ultimo con Francesco Della Torre (tempo finale 1h31'31"). Quarto posto per la Gran Bretagna (Simpson, Hope, Strain), quinta La Recastello Radici Group (Piana, Bosio, Ruga), sesta la Slovenia (Oblak, Bregar, Lapajne), settima l'Atletica Valli Bergamasche squadra B (Andrea Regazzoni, Cristian Terzi e Roberto Benzoni), ottavo il G.P. Talamona Comosystemi Malugani, prima staffetta valtellinese, grazie all'ottimo prova di Alessandro Gusmeroli, Mirko Bertolini e Guido Rovedatti, nono il Pont Saint Martin (Fabrizio Cheillon, Matteo Savin, Erick Rosaire), a chiudere la top ten la squadra B della Recastello Radici Group (Abdelhadi Tyar, Paolo Poli e Luciano Busio)). Titolo italiano juniores per l'Atletica Vallecamonica grazie a Giampaolo Crotti e Michael Monella, campioni italiani master A l'Atletica Centro Lario con Roberto Ruga, Oscar Giovio e Marino Paolo Fiorentini, mentre tra i master B ha primeggiato La Recastello Radici Group con Falvio Tomelleri, Stefano Cavagna e Roberto Berizzi.

Il migliore dei diavoli rossi è stato l'emergente Fabio Bulanti, al suo primo Trofeo Vanoni, con l'ottimo tempo di 32'02"; il premio in memoria di Felice Bottani al 1° junior è andato al bravo Michael Monella (31'56" il suo tempo), mentre il premio Cirillo Luzzi a.m. per la prima società master è stato appannaggio della Recastello Radici Group di un solo punto davanti ai padroni di casa.

35° MINIVANONI

La prima parte della mattinata è stata dedicata ai giovani partecipanti del 35° Minivanoni, una fiumana di ragazzi che si sono sfidati sul circuito cittadino che percorre anche la parte iniziale della gara maggiore. A livello di società, l'A.S. Lanzada bisca il successo dello scorso anno precedendo i padroni di casa del G.S. CSI Morbegno IVC Rovagnati Autotorino e conquista il Trofeo "Mons. Danieli – Battaglione Morbegno" offerto dal Gruppo Alpini di Morbegno. A livello individuale, ecco tutti i podi:

ESORDIENTI F

- 1ª Alessandra Mauri (A.S. Lanzada)
- 2ª Samantha Bertolina (U.S. Bormiese)
- 3ª Francesca Gianola (A.S. Premana)

ESORDIENTI M

- 1° Matteo Santoni (Atletica Sovico)
- 2° Alain Cavagna (Atletica Valle Brembana)
- 3° Alfredo Nana (A.S. Lanzada)

RAGAZZE

- 1ª Elisabetta Zuccoli (G.P. Valchiavenna)
- 2ª Giulia Pelizzatti (Pol. Albosaggia)

3^a Alessia Fognini (G.P. Talamona)

RAGAZZI

1° Belay Jacomelli (U.S. Bormiese)

2° Dionigi Gianola (A.S. Premana)

3° Matteo Masolini (G.P. Valchiavenna)

CADETTE

1^a Eleonora Fascendini (G.P. Valchiavenna)

2^a Giulia Murada (Pol. Albosaggia)

3^a Ilaria Abate (G.S. CSI Morbegno)

CADETTI

1° Matteo Gregorini (Atletica Vallecamonica)

2° Manuel Canti (Atletica Vallecamonica)

3° Nicholas Corlatti (A.S. Lanzada)

ALLIEVE

1^a Michela Comola (A.P.D. Pont St Martin)

2^a Giulia Compagnoni (Atletica Alta Valtellina)

3^a Alessia Zecca (G.S. Valgerola)

ALLIEVI

1° Nadir Cavagna (Atletica Valle Brembana)

2° Andrea Della Rodolfa (A.S. Lanzada)

3° Claudio Valle (G.S. Orobie)

DICHIARAZIONI

Giovanni Ruffoni (presidente G.S. CSI Morbegno IVC Rovagnati Autotorino): "Siamo veramente soddisfatti perché tutto è andato per il meglio e le gare sono state molto combattute e avvincenti. Un doveroso ringraziamento a enti patrocinanti, sponsor, gruppi di volontariato, atleti, società e pubblico che hanno contribuito in maniera determinante a questa giornata veramente speciale. Come CSI Morbegno siamo poi orgogliosi dei risultati ottenuti nel campionato italiano: il titolo nelle master A, il 2° posto negli junior e la medaglia di bronzo nelle master B".

Alice Gaggi: "E' stata una bellissima vittoria, io ho fatto del mio meglio, poi la mia compagna Valentina ha fatto una gran gara e recuperato fino al primo posto"

Valentina Belotti: "Sono veramente contenta, non pensavo di riuscire a correre così bene, in salita sono andata forte e in discesa ho controllato".

Massimiliano Zanaboni: "Per un valtellinese vincere il Vanoni è qualcosa di speciale, farlo poi per la seconda volta in cui è anche campionato italiano è veramente super"

Alex Baldaccini: "E' andata benissimo! Sono partito con l'idea di correre più forte che potevo, in salita non ho mai guardato il cronometro, quando sono arrivato ad Arzo ho visto che il tempo era ottimo e quindi in discesa ho dato il massimo ed il record è arrivato".

Francesco Della Torre: "Il terzo posto per noi è ottimo, sapevamo di non poter vincere, ma tutti e tre abbiamo dato il massimo, correre con Alex è una grossa responsabilità".